



A Vicenza, il 26° Festival delle Settimane musicali al Teatro Olimpico

Author : Connessi all'Opera

Date : 30 Maggio 2017

La XXVI edizione del **Festival delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico** si terrà a Vicenza **dal 2 al 18 giugno 2017**. Il programma segna un ripartire con nuovo slancio, dopo il traguardo dei 25 anni e dopo la conclusione del ciclo mozartiano per la proposta operistica, valorizzando gli elementi della tradizione, cui il pubblico è affezionato, in una luce di innovazione e di creatività che caratterizza ogni anno le raffinate proposte degli ideatori del festival. La stagione si realizza con il sostegno dell'assessorato alla crescita del Comune di Vicenza, Regione del Veneto e di partner privati.

Tra le novità, la recente nomina di **Tiziano Tiozzo** a **presidente** dell'Associazione "Settimane Musicali al Teatro Olimpico", che subentra al conte Paolo Marzotto, ora presidente onorario. Le Settimane Musicali al Teatro Olimpico si realizzano sotto la **direzione artistica** di **Giovanni Battista Rigon** e con il progetto artistico per la musica da camera curato da **Sonig Tchakerian**, un'alternanza tra opera in Olimpico, che rende unico il festival nel panorama nazionale dal 2004, e musica da camera che porta a Vicenza ensemble inediti e repertori creati per l'occasione.

Per quanto riguarda l'opera, si inaugura un **progetto artistico quinquennale 2017/21 dedicato alle "Farse veneziane"** che **Gioachino Rossini** compose per il Teatro San Moisè di Venezia all'inizio dell'Ottocento. Quest'anno andrà in scena **La cambiale di matrimonio**, per la regia di **Marco Gandini**, regista italiano affermato sul panorama internazionale.

«Sono davvero contento di portare all'Olimpico un nuovo progetto pluriennale – afferma il direttore artistico Giovanni Battista Rigon – come è nello stile del Festival. Per i prossimi cinque anni tornerà un autore molto caro alla nostra tradizione: di Rossini proporremo la produzione giovanile delle farse veneziane, sottolineando il legame tra questo gigante della musica di tutti i tempi con il territorio veneto: a Venezia il pesarese ebbe il suo debutto assoluto e mosse i primi passi che lo portarono in poco tempo alla celebrità in Italia e in tutta Europa. Un legame che riguarda anche Vicenza (dalla direzione dell'Italiana in Algeri al Teatro Eretenio nel 1813). In omaggio a quell'episodio, riproporremo la prassi del tempo che voleva il direttore anche nel ruolo di maestro concertatore al cembalo. La nostra versione di Rossini sarà contemporanea, grazie alla collaborazione con il regista Marco Gandini, un vicentino noto in tutto il mondo che abbiamo il piacere di avere con noi in Olimpico a firmare delle messe in scena che sapranno comunicare con il pubblico di oggi, rendendo ancor più attuale le opere.»

Nel progetto per la musica da camera, Sonig Tchakerian dà spazio alle idee, operando con grande libertà assieme ai musicisti che invita per realizzare programmi esclusivi. «Le Settimane Musicali – afferma – rinnovano ogni anno gli incontri con cari amici, oltre che straordinari musicisti.



Condividere con il pubblico il dialogo che si crea sul palco del Teatro Olimpico, così carico di mistero ed energia, è un'emozione a cui noi tutti non possiamo rinunciare. La programmazione della musica da camera è per me una occasione per immaginare nuove emozioni. Rimane per me irrinunciabile lasciare traccia della tradizione della musica armena nella programmazione dei miei concerti. Così dedico un pensiero alla tradizione cui sento profondamente di appartenere, riportandola all'attenzione del pubblico. Quest'anno il 3 giugno daremo spazio ad antichi canti armeni per violino e voce che Komitas ha raccolto nei suoi mesi di silenzio tra i pastori del Caucaso, e la sonata di Khachaturian inserita nel progetto MU.VI.»

In apertura, dopo il successo dello scorso anno in cui vide il debutto, si svolgerà **MU.VI.** nel pomeriggio del **2 giugno dalle 14 alle 19**, un evento voluto da Sonig Tchakerian per favorire l'incontro tra le persone e la musica classica, nei luoghi più belli del centro città.

«Per il Mu.VI. – prosegue Sonig Tchakerian - che con grande entusiasmo di tutti torna il 2 giugno, desidero fare un personale ringraziamento a tutti i musicisti che regalano alle Settimane Musicali al Teatro Olimpico e alla città di Vicenza un pomeriggio di musica, danza e poesia. Grazie a Bernardi, Bietti, Birro, Bonato, Canestrelli, Cappabianca, Caponi, Caputo, Fanin, Fanton, Ingrasciotta, Lagni, Laino, Miramonti, Nodari, Ortega, Pretto, Pozzer, Rigon, Roi, An. Ruocco, A. Ruocco, E. Scimemi, P. Scimemi, Savini, T. Scimemi, Tassoni, Tirelli, Vannini, Varricchio, D. Zaltron, F. Zaltron, M. L. Zaltron, Zanella.»

Focalizzati sui giovani artisti sono il “**Progetto Giovani**” alle Gallerie d'Italia di Palazzo Leoni Montanari, e il **Premio pianistico “Lamberto Brunelli”**, borsa di studio “Settimane Musicali al Teatro Olimpico” in collaborazione con l'Accademia Nazionale Santa Cecilia in Roma.

Torna anche “**Spie all'opera**”, evento social che autorizza gli influencer in via del tutto eccezionale a sbirciare e divulgare i dettagli della produzione dello spettacolo, utilizzando l'hashtag #Spieallopera, con un accesso riservato alla prova generale in Teatro Olimpico.

Si rinnova la prestigiosa tradizione di **Gustalopera**, l'appuntamento dopo i concerti, con le cene a buffet nei giardini del Teatro Olimpico, per chi desidera proseguire la serata con i sapori del territorio veneto e incontrare gli artisti in un'atmosfera accogliente e raffinata. In caso di maltempo, Gustalopera si trasferisce sotto il Colonnato di Palazzo Chiericati.

Il 9 giugno si organizza una **giornata di formazione per i giornalisti** sul rapporto tra musicisti e stampa, dal titolo “La musica e il giornalismo, linguaggi a confronto”, che si terrà all'hotel Tiepolo dalle 9.30 alle 13.30. I relatori sono Giovanni Battista Rigon, direttore d'orchestra, Nicola Cattò, direttore della rivista “Musica”, Pierangelo Valtinoni, compositore, direttore e organista. Modera l'incontro Marco Bellano, giornalista e musicologo.

I biglietti sono disponibili al botteghino del Teatro Olimpico e il Glam Boutique Hotel. Inoltre si possono acquistare dalla biglietteria online del Teatro Comunale Città di Vicenza <http://toptix4.mioticket.it/TCVI/>, sul sito www.settimanemusicali.eu e presso gli sportelli della



Banca Popolare di Vicenza.

I partner

Le Settimane Musicali al Teatro Olimpico si realizzano grazie al sostegno dell'assessorato alla crescita del Comune di Vicenza, Regione del Veneto, Intesa Sanpaolo Private Banking, Cassa di Risparmio del Veneto, Paolo Marzotto, Fondazione Cariverona, Fondazione Roi, Tde Macno, Mediolanum, Famiglia Brunelli, Gabronics, e con la collaborazione di Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Accademia Olimpica, Teatro Comunale Città di Vicenza, Asolo Musica, Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, Forma, Burgo group. Media partner Il Giornale di Vicenza, Classica HD, Radio 3, Corriere del Veneto, Venice Classic Radio, Radio Vicenza.

SETTIMANE MUSICALI AL TEATRO OLIMPICO

Da 13 anni è l'unica organizzazione nella città di Vicenza a produrre l'opera lirica e a portarla nel Teatro Olimpico. Per la qualità e l'originalità delle programmazioni, valutate su scala nazionale, nel 2012 il festival ha ottenuto il prestigioso premio Abbiati dell'Associazione Nazionale Critici Musicali, come migliore iniziativa dell'anno. Nel 2016 ha festeggiato 25 anni di storia, che fanno del festival una delle realtà di produzione musicale più longeve della città e tra le più prestigiose della regione, e dell'intera nazione; l'unica iniziativa del Veneto ad essere invitata ad aderire all'EFA (European Festival Association), dal 2007.

www.settimanemusicali.eu

Photo credit: Luigi De Frenza